

Rimini: l'inferno tra le mura di casa, picchia e minaccia moglie. Figli chiamano aiuto

Cronaca - 19 aprile 2020 - 12:02



Si trova in custodia cautelare in carcere un 61enne moldavo, residente a Rimini, arrestato venerdì (18 aprile) dalla Polizia per l'ipotesi di reato di maltrattamenti in famiglia. Ad allertare le forze dell'ordine è stato uno dei due figli (sono entrambi maggiorenni): secondo quanto ricostruito dagli agenti intervenuti nell'appartamento, all'interno del quale la famiglia vive da circa 18 mesi, tutto è nato dal tentativo del padre di impossessarsi dei soldi custoditi nella tasca dei pantaloni da uno dei due figli. Messo alle strette anche dalla moglie, una 58enne moldava, l'uomo ha dato in escandescenze, impugnando due coltelli e minacciando di morte i congiunti. All'arrivo sul posto, la Polizia ha notato l'agitazione di madre e figli, mentre il 61enne, sul terrazzo, continuava a inveire contro di loro. La moglie presentava alcuni segni di percosse sul volto e sulla mano sinistra. Ha riferito di essere stata picchiata, dopo essere stata sorpresa a svuotare nel lavandino alcune bottiglie di alcolici. Il capofamiglia è solito infatti abusare di alcol e questo lo porta ad uno stato di alterazione la cui conseguenza è rappresentata dalla minacce e dalle percosse subite dai familiari. In corso ulteriori indagini.